COMUNE DI LATINA

Allegato C: Format proposta tecnica – dettaglio dell'intervento

EMERSIONE DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E PRESA IN CARICO DELLE VITTIME: LA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE DI ANCI CON I COMUNI DELLA RETE SAI

Proposta tecnica – dettaglio dell'intervento

COMUNE	**LATINA**
Nome e cognome del referente dell'Ente locale per la compilazione:	**DR.SSA ROBERTA BERRE'**
Mail del referente:	**roberta.berre@comune.latina.it**
Numero di telefono del referente:	**0773-652508**

A. ELEMENTI GENERALI DELLA SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE

A.1. Caratteristiche del contesto di riferimento e dei potenziali beneficiari del progetto

Inserire elementi quali-quantitativi territoriali relativi al fenomeno dello sfruttamento lavorativo, alle azioni di contrasto e presa in carico delle vittime sviluppate dall'Ente locale, alle collaborazioni esistenti con altri soggetti pubblici e privati operanti in materia. Descrivere le caratteristiche dei potenziali beneficiari del progetto (es. genere, età, vulnerabilità, nazionalità), sulla base degli elementi in possesso dell'Ente locale.

Max 2500 caratteri

Il territorio di Latina, fulcro dell'Agro Pontino, presenta caratteristiche geografiche e storiche che lo rendono un caso unico nello studio del caporalato in Italia.

Conformazione Geografica: È una vasta pianura di origine alluvionale. Questa morfologia piatta ha permesso una lottizzazione regolare in appezzamenti geometrici, ideali per l'agricoltura su vasta scala.

Modello Agricolo: Il territorio è dominato dall'agricoltura intensiva e da colture in serra. È il primo produttore europeo di kiwi e un polo strategico per ortaggi come carciofi e cocomeri. Questo sistema richiede un flusso costante e massiccio di manodopera, creando il terreno fertile per l'intermediazione illecita.

Struttura della Manodopera: Nell'Agro Pontino la manodopera (prevalentemente della comunità Sikh) è stanziale e residente. Questo trasforma il caporalato in un fenomeno di sfruttamento cronico e quotidiano, integrato nel tessuto sociale locale.

Infrastrutture e Isolamento: La rete di strade rettilinee e canali, pur essendo funzionale alla produzione, contribuisce all'isolamento delle aziende agricole, rendendo più difficili i controlli e favorendo il controllo

del territorio da parte dei caporali.

Lavoratori agricoli totali: In provincia di Latina operano circa 20.000 lavoratori agricoli regolari, di cui circa 19.000 stagionali.

Comunità straniera: Gli stranieri rappresentano circa 7 braccianti su 10 nell'area pontina. La comunità Sikh (indiana) è la più numerosa, con una presenza stimata tra le 10.000 e le 30.000 persone a seconda della stagionalità, molte delle quali residenti in modo stanziale. La presenza di progettualità e sportelli itineranti sul territorio (ad esempio LGNET) , oltre a collaborazioni con associazioni di immigrati e sindacati dei lavoratori hanno permesso una conoscenza del fenomeno sommerso più dettagliata e l'opportunità di creare una rete, con il territorio, per attivare un supporto concreto ai lavoratori che manifestavano la volontà di denunciare il fenomeno del caporalato. Le azioni intraprese sono state: attivare una informazione capillare sui diritti dei lavoratori per tutti i beneficiari del progetto SAI, avviare sportelli itineranti nelle zone limitrofe per facilitare, anche alle persone più distanti dalla zona centrale, accedere a una informazione corretta. I servizi si sono impegnati ad accogliere ragazzi segnalati dalle associazioni di immigrati e sindacati, che sporgevano denuncia, in accordo con la Prefettura di Latina, in attesa di rilascio del permesso di soggiorno. Si tratta generalmente di giovani uomini tra di 20 e i 30 anni, appartenenti al mondo indiano. Non sono evidenti particolari vulnerabilità sanitarie. Caratteristica principale è la mancanza assoluta di conoscenza della lingua italiana.

A.2. Scelte organizzative dell'Ente locale relative alla sperimentazione

Descrivere quali sono le modalità organizzative che l'Ente locale intende adottare (es. azioni che si intende sviluppare per l'individuazione dei beneficiari del progetto, coordinamento interfunzionale con altri uffici interni all'Ente locale, modalità di affidamento dei servizi, organizzazione del gruppo di lavoro, professionalità impiegate)

Max 2500 caratteri

La presenza sul territorio di servizi afferenti al progetto LGNET ed al SAI, ci permette di usufruire di una rete già strutturata con la Questura di Latina e con la Prefettura di Latina. Inoltre è attiva una buona collaborazione con la realtà sindacale locale, che supporta il mondo dell'immigrazione presente nel mondo agricolo; ciò ha permesso anche in passato di intercettate e supportati dei ragazzi indiani nella fase della denuncia. Inoltre, gli sportelli itineranti presenti nei borghi comunali, ci permettono di avvicinare le

persone immigrate nel loro territorio, condizione questa che consente di espletare colloqui sul posto e di esperire campagne informative sullo sfruttamento del caporalato fornendo anche delle valide alternative. Il servizio potrebbe essere affidato in coprogettazione a cooperative/associazioni esperte nel settore che già operano nel mondo dell'immigrazione. Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Capo servizio Politiche Sociali del Comune di Latina, che ha un'esperienza ventennale nel mondo dell'immigrazione. Il gruppo di lavoro si avvarrà di esperti legali, assistenti sociali, educatori professionali, operatori sociali ed un tutor per la formazione. Inoltre, qualora vi fosse bisogno di mediatori linguistici, il progetto potrà avvalersi dei mediatori afferenti al SAI o al progetto Lgnet, il tutto senza aggravio di spese.

B. MISURE DI ASSISTENZA IN FAVORE DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 6 del DL 145/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187, le misure di assistenza in favore dei beneficiari del progetto sono finalizzate alla formazione e all'inserimento sociale e lavorativo.
La specificazione, l'attuazione e l'individuazione delle modalità esecutive avvengono tramite programmi individuali di assistenza, elaborati sulla base dell'Accordo in sede di Conferenza unificata del 7 ottobre 2021, recante «Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura».
Il programma di assistenza contiene un progetto personalizzato di formazione e avviamento al lavoro, anche mediante l'iscrizione dei soggetti aderenti alla piattaforma del sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL) di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

B.1. Interventi di formazione e inserimento sociale e lavorativo

Descrivere gli interventi di formazione e inserimento sociale e lavorativo che l'Ente locale predisporrà in favore titolari di permesso di soggiorno ex art. 18 ter che verranno presi in carico dal progetto.

L'Ente locale dovrà includere in questa sezione la descrizione di tutti i seguenti servizi:

- percorsi per la formazione e l'avviamento al lavoro da svilupparsi nel quadro di Programmi di Assistenza Individuali;
- interventi di orientamento professionale (es. analisi e bilancio di competenze, definizione degli obiettivi lavorativi, supporto nella stesura del curriculum);

- formazione e riqualificazione (es. corsi e attività per acquisire nuove competenze professionali e aggiornare quelle esistenti);

- accompagnamento al lavoro (es. supporto personalizzato nella ricerca di opportunità lavorative, inclusi tirocini e apprendistato).

COMUNE DI LATINA

Allegato C: Format proposta tecnica – dettaglio dell'intervento

Max 2500 caratteri

Lo scrivente comune intende redigere per ogni persona presa in carico un Percorso di Assistenza Individuale che individui un processo di formazione ed un avviamento al lavoro in accordo con le persone coinvolte; Prima azione: coinvolgere i ragazzi in un percorso di apprendimento intensivo della lingua italiana e, solo dopo, avviare percorsi di formazione e riqualificazione (es. corsi e attività per acquisire nuove competenze professionali e aggiornare quelle esistenti); L'equipe provvederà a redigere un bilancio delle competenze, definendo gli obiettivi lavorativi possibili e diversificati per ogni beneficiario, oltre a supportare gli stessi nella redazione di un CV. Accompagnamento dei beneficiari in percorsi di formazione e di riqualificazione che rispondano ai bisogni richiesti dal territorio, con tutoraggio e incontro con le opportunità lavorative, proponendo tirocini e percorsi di apprendistato.

B.2. Interventi complementari

Descrivere i servizi complementari che l'Ente locale predisporrà in favore dei titolari di permesso di soggiorno ex art. 18 ter che verranno presi in carico dal progetto.

L'Ente locale potrà includere in questa sezione la descrizione di alcuni o tutti i seguenti servizi:

- sostegno all'abitare per destinatari di misure di politica attiva (es. avviamento di strutture abitative protette destinate sia a beneficiari presenti sul territorio che a persone trasferite da altri territori; supporto all'individuazione di soluzioni abitative autonome; contributi alloggio e per l'acquisto di arredi);

- assistenza sociosanitaria (es. erogazione di vitto e beni di prima necessità; assistenza sociale e psicologica; accompagnamento e facilitazione nell'accesso a servizi sociali, scolastici e sanitari);

- orientamento e assistenza legale (es. supporto legale specialistico connesso ai fenomeni di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, informativa sulla normativa in materia di immigrazione e sulla disciplina in materia di lavoro);

- servizi di mediazione linguistico culturale (es. supporto e mediazione linguistico-culturale nell'accesso a servizi territoriali sociali, sanitari e per l'inclusione socio-economica);

- sostegno finanziario per le necessità individuali di base (es. erogazione di piccoli contributi economici utili per l'acquisto di beni quotidiani di consumo);

- orientamento ai servizi del territorio (es. assistenza e supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, nell'espletamento di procedure amministrative utili per l'accesso alle prestazioni sociali);

- misure di conciliazione per favorire la frequenza dei percorsi formativi e di politica attiva (es. supporto e accompagnamento ai sistemi di formazione e inclusione lavorativa nazionale e locale).

Max 2500 caratteri

I servizi complementari che l'Ente Locale predisporrà in favore dei titolari di permesso di soggiorno ex art. 18 ter in carico dal progetto saranno:

-un sostegno all'abitare per destinatari di misure di politica attiva come ad esempio: supporto nell'individuare soluzioni abitative autonome, erogare contributi finalizzati al supporto della locazione e per l'acquisto degli arredi;

-orientamento e assistenza legale (es. supporto legale specialistico connesso ai fenomeni di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, informativa sulla normativa in materia di immigrazione e sulla disciplina in materia di lavoro);
-orientamento ai servizi del territorio (es. assistenza e supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, nell'espletamento di procedure amministrative utili per l'accesso alle prestazioni sociali);
-misure di conciliazione per favorire la frequenza dei percorsi formativi e di politica attiva (es. supporto e accompagnamento ai sistemi di formazione e inclusione lavorativa nazionale e locale).

- accompagnamento dei beneficiari, attraverso la rete del territorio, verso i servizi erogati dalla Caritas, quali la mensa e/o la consegna di pacchi viveri, ciò al fine di soddisfare i loro bisogni primari .

B.3. Rete territoriale di riferimento per lo sviluppo degli interventi e interfunzionalità con il SAI

Descrivere la rete di soggetti pubblici e privati e gli altri progetti con i quali l'Ente locale intende collaborare al fine di implementare gli interventi territoriali, anche sulla base delle collaborazioni già esistenti. Indicare in particolare come il progetto agirà in modo interfunzionale con il SAI di cui è titolare l'Ente locale.

Max 2500 caratteri

L'Ente Locale intende attivare subito un tavolo di confronto con Prefettura e Questura di Latina e asl/LT al fine di mantenere informate tutte le istituzioni pubbliche sulle opportunità del progetto e per una corretta circolarità delle informazioni. Inoltre si intensificherà la collaborazione con le associazioni di immigrati che supportano i lavoratori e che diffondono sul territorio informazioni sui diritti dei lavoratori, ciò al fine di intensificare azioni congiunte di presa in carico.

COMUNE DI LATINA

Allegato C: Format proposta tecnica – dettaglio dell'intervento

Inoltre, nella rete di collaborazione sarà operativo anche il progetto LGNET, che potrà supportare le azioni del progetto e presentare le opportunità negli sportelli itineranti del comune di Latina, facilitando e accompagnando le persone che volessero denunciare. La collaborazione con il SAI sarà volta a facilitare la conoscenza, da parte dei possibili beneficiari del progetto stesso, al fine di accogliere temporaneamente i denuncianti nel proprio interno, soprattutto qualora presentino fragilità sociali e sanitarie.